

Ai Presidenti OMCeO di Campobasso e Isernia

Oggetto: Richiesta di collaborazione

Per il controllo della trasmissione comunitaria di COVID-19 e una migliore comprensione di quanto sia fino a oggi accaduto, è necessario un approccio di stretta collaborazione tra tutte le componenti funzionali in Sanità Pubblica: assistenza ospedaliera, cure primarie (ambulatoriale e domiciliare) e presidi di prevenzione, in collaborazioni con enti e istituzioni che possano condurre attività di ricerca in collaborazione con il territorio.

La velocità di risposta a una pandemia è la chiave del successo, ma una pandemia deve essere arginata prima di tutto sul territorio e in tale contesto entrano in gioco, con una posizione di rilievo, i medici di famiglia (MMG e PLS).

Essi esplicano un ruolo fondamentale in diverse attività, come:

- educare i pazienti sulla pertinenza e sull'efficacia delle misure igieniche da adottare;
- rilevare e segnalare focolai;
- applicare linee guida ed evidenziare criticità assistenziali.

I dati epidemiologici acquisiti in ambito di assistenza primaria possono, come noto [Lee A et al. 2010], fornire misurazioni *proxy* della prevalenza di condizioni di salute e malattia presenti nella comunità.

I MMG e i PLS possiedono, peraltro, abilità uniche di comunicazione con i propri assistiti e forniscono un supporto indispensabile per rispondere ai bisogni della popolazione e per migliorare l'alfabetizzazione sanitaria della comunità sul controllo delle infezioni [Heath I et al. 2009].

Il coinvolgimento dei MMG e dei PLS in modo coordinato nei percorsi generali di assistenza è pertanto necessario nella risposta all'epidemia, nella prevenzione e nell'erogazione di cure adeguate e consente di raccogliere informazioni in modo preciso sullo stato di salute degli assistiti e sulle caratteristiche familiari, sociali e ambientali in cui essi vivono.

Quindi, MMG e PLS sono "l'anello di congiunzione" tra problemi, possibili soluzioni e azioni locali, in accordo alle più recenti evidenze scientifiche [de Lusignan S et al. 2020].

Alla luce di tale premesse, sarebbe utile, se non necessario, effettuare uno studio epidemiologico trasversale (cross-sectional), in collaborazione con la Cattedra di Igiene dell'Università degli Studi del Molise, che preveda la partecipazione, su base volontaria, di MMG e PLS della Regione Molise, allo scopo di:

- rintracciare i casi di COVID-19 segnalati a livello regionale, al fine di ottenere dati essenziali per meglio definire il quadro epidemiologico della distribuzione di COVID-19;

- raccogliere informazioni socio-demografiche, cliniche (stato di salute e caratteristiche di pregresse e/o concomitanti patologie, aspetti sintomatologici di COVID-19, anche in confronto con i familiari conviventi, storia clinica e complicanze) e relative al contesto socio-familiare e lavorativo;
- mappare in maniera più dettagliata la distribuzione spazio-temporale e geografica dei casi da COVID-19 nella comunità;
- raccogliere campioni biologici (sangue) degli assistiti per effettuare indagini molecolari per indagare l'assetto genomico e il potenziale relativo impatto nella sintomatologia differenziale di COVID-19 e per effettuare test sierologici per meglio definire i profili di siero-conversione;
- effettuare indagini diagnostiche e di profilazione epidemiologica e genetica anche su contatti e familiari che non hanno sviluppato la patologia, utili non solo ad avere un quadro più preciso della distribuzione, ma anche per comprendere le eventuali differenze dal punto di vista genomico rispetto ai casi confermati.

Tali attività richiedono, ovviamente, la valutazione da parte di un Comitato Etico e la predisposizione di idonei strumenti per raccogliere il consenso informato dei partecipanti.

Prof. Giancarlo Ripabelli

Bibliografia

1. Lee A, Chuh AA. Facing the threat of influenza pandemic - roles of and implications to general practitioners. BMC Public Health. 2010;10:661. doi: 10.1186/1471-2458-10-661.
2. Heath I, Rubinstein A, Stange KC, van Driel ML. Quality in primary health care: a multidimensional approach to complexity. BMJ. 2009 Apr 2;338:b1242. doi: 10.1136/bmj.b1242.
3. de Lusignan S, Lopez Bernal J, Zambon M, Akinyemi O, Amirthalingam G, et al. Emergence of a Novel Coronavirus (COVID-19): Protocol for Extending Surveillance Used by the Royal College of General Practitioners Research and Surveillance Centre and Public Health England. JMIR Public HealthSurveill. 2020;6(2):e18606.